



REGIONE EMILIA ROMAGNA

**Bando per il sostegno a progetti di
internazionalizzazione delle PMI,
Consorzi e aggregazioni di PMI - 2023**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI, Consorzi e aggregazioni di PMI - 2023

Delibera della Giunta Regionale N. 545 del 12/04/2023

Delibera di Giunta regionale N. 2181 del 18/11/2024

1. OBIETTIVI

Rafforzare la resilienza del sistema produttivo regionale attraverso il supporto a progetti di internazionalizzazione e di promozione internazionale.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I proponenti sono micro, piccole e medie imprese (MPMI), in forma singola o in aggregazione come consorzi, associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI o ATS) o Reti di imprese.

I soggetti singoli devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale o unità operativa in Emilia-Romagna (o impegnarsi ad aprirla entro 3 mesi dalla concessione del contributo);
- essere costituiti, attivi e iscritti al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo presso la CCIAA;
- essere micro, piccola e media impresa;
- non trovarsi in stato di liquidazione e concordato preventivo.

Sono ammesse le imprese afferenti ai seguenti codici Ateco primari o secondari:

SEZIONE	DESCRIZIONE	DIVISIONE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	10 - 33
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	35
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	36 - 39
F	COSTRUZIONI	41 - 43
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	58 - 63
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	69 - 75
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	Solo 82
Q	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	86 - 88
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	90 - 93

Sono escluse le imprese afferenti ai seguenti codici Ateco:

SEZIONE	DESCRIZIONE	DIVISIONE
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	01 - 03

SEZIONE	DESCRIZIONE	DIVISIONE
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	05 - 09
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	45 - 47
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	49 - 53
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	55 - 56
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	64 - 66
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	68
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	84
P	ISTRUZIONE	85
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	94 - 96
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	97 - 98
U	ORGANIZZAZIONI E ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	99

- Le ATI/ATS e le Reti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere costituite da minimo 5 soggetti, aventi sede legale o operativa in Emilia-Romagna, che non siano tra di loro associati o collegati, né avere soci in comune;
 - b) includere soggetti con quote partecipative >10%, se composte da meno di 10 soggetti;
 - c) essere costituite alla data di presentazione della domanda.

 - I Consorzi di imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere attivi e avere sede legale in Emilia-Romagna;
 - b) essere costituiti da imprese con sede legale in Emilia-Romagna (almeno 25%);
 - c) avere il fondo consortile interamente sottoscritto (versato almeno 25%);
 - d) essere costituiti da almeno 8 imprese tra loro indipendenti;
 - e) prevedere in statuto il divieto di distribuzione di avanzi e utili di esercizio;
 - f) non trovarsi in stato di liquidazione e concordato preventivo;
 - g) non comprendere esclusivamente imprese agricole e di promozione turistica.
- Ai progetti presentati da un Consorzio devono aderire almeno 5 imprese consorziate.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi ammissibili promuovono percorsi di internazionalizzazione con obiettivo un'area geografica omogenea, attraverso partecipazione a fiere o eventi promozionali nei paesi target, azioni di marketing digitale e realizzazione di materiale promozionale.

Non sono ammesse al bando partecipazioni a fiere/eventi già finanziate per gli stessi beneficiari dal "Bando per il sostegno a progetti di promozione dell'export e partecipazione ad eventi fieristici nel 2023".

I progetti devono obbligatoriamente comprendere interventi di tipo consulenziale.

Le attività di progetto dovranno svolgersi a partire dalla presentazione della domanda e concludersi entro il 30/06/2025.

Le tipologie di spesa ammissibili sono le seguenti:

- a) Assessment: consulenze legate a servizi di analisi e orientamento specialistico, preparazione di un piano export digitale e di sviluppo sui mercati obiettivo;
- b) Temporary Export Manager e Digital Export Manager: sviluppo delle competenze interne con il supporto di un TEM o DEM;
- c) Marketing digitale: realizzazione di attività di promozione (marketing digitale o vetrine digitali) in lingua estera, promozione del sito web con strumenti quali SEO, SEM o altri simili;
- d) Consulenza per business on line: consulenza a supporto di avvio e sviluppo dell'attività di promozione e commercializzazione online b2b e b2c;
- e) Materiale promozionale: realizzazione di video, cataloghi, depliant, altri materiali (anche digitali) redatti in lingua straniera (max €3.000);
- f) Fiere internazionali: partecipazione a fiere all'estero o in Italia (con qualifica internazionale), in presenza o in modalità virtuale:
 - costi ammessi per fiere in presenza: affitto spazi, noleggio allestimento (incluse spese di progettazione degli stand), gestione spazi, trasporto merci in esposizione e assicurazione delle stesse, ingaggio di hostess/interpreti;
 - costi ammessi per fiere virtuali: iscrizione alla fiera e ai relativi servizi, accordi onerosi con media partners, spese di spedizione dei campionari;
- g) B2b ed eventi: adesione a eventi promozionali, incontri di affari, b2b in forma fisica o virtuale, collettivi e di livello internazionale, organizzati da soggetti terzi con comprovata esperienza in ambito internazionale;
- h) Costi generali per la definizione e gestione del progetto (tasso forfettario 7%);
- i) Costi di personale (solo per ATI/ATS , Reti di imprese e Consorzi) (tasso forfettario 10%).

Alle spese si applicano i seguenti vincoli:

- non sono ammissibili consulenze e servizi prestati da dipendenti, soci e amministratori del beneficiario o da imprese collegate o associate;
- si intendono al netto di bolli e imposte (inclusa IVA quando recuperabile);
- la mancata partecipazione a fiere/eventi nel periodo di eleggibilità delle spese rende inammissibili costi sostenuti per anticipi versati per i medesimi eventi/fiere;
- devono essere fatturate dalla data di inizio del progetto ed entro il 30/06/2025;
- devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di contributo e il 15/09/2025;
- devono essere contabilizzate in uno o più conti intestati al beneficiario;
- devono essere pagate tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o carta di credito/debito.

Per i progetti dei soggetti singoli, le spese di partecipazione a fiere sono ammissibili solo se il beneficiario partecipa direttamente come espositore. Sono ammesse le spese di partecipazione a fiere in forma collettiva nei casi in cui l'organizzatore abbia anticipato le spese e successivamente fatturato pro-quota ai singoli partecipanti.

Per le spese sostenute da ATI/ATS e Reti:

- la partecipazione fieristica dovrà essere realizzata tramite stand in forma aggregata (fanno eccezione le fiere che non consentono la partecipazione in un unico stand a soggetti diversi della medesima aggregazione);
- le consulenze dovranno essere prestate per tutti i partecipanti all'aggregazione;
- le spese promozionali sono ammissibili solo per materiali collettivi.

Per le spese sostenute da Consorzi:

- per fiere all'estero o in Italia (con qualifica internazionale), sia in presenza che virtuali, sono ammessi solo costi connessi a stand collettivi del consorzio;
- nel caso di partecipazione alle fiere delle singole imprese con propri stand, sono ammesse spese di consulenza per B2B, di promozione collettiva, di progettazione e stampa di una grafica per gli stand delle imprese consorziate in fiera;
- le spese promozionali sono ammesse solo per il consorzio nel suo insieme.

4. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

L'agevolazione è concessa in regime "de minimis" nella forma di un contributo a fondo perduto del 50% delle spese ammissibili, con i seguenti limiti

Tipologia di progetti	Spesa minima	Contributo massimo
Progetti in forma singola	€30.000	€60.000
Progetti in aggregazione	€50.000	€150.000 per aggregazioni (max 25.000 per ciascun soggetto)

È prevista una premialità del 5% del contributo nel caso di imprese:

con rilevante presenza femminile e/o giovanile;

aventi sedi operative/unità locali nelle aree montane;

aventi sedi operative/unità locali nelle aree interne dell'Emilia-Romagna;

aventi sedi operative/unità locali nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale;

con fatturato \geq 2 mln di € e in possesso del rating di legalità.

La dotazione finanziaria è pari a 10.000.000€.

Non è prevista cumulabilità, per le medesime spese, con altre agevolazioni che si qualificano come aiuti di stato o che sono concesse a titolo di un regolamento "de minimis". I contributi previsti dal presente bando sono invece cumulabili, per le stesse spese, con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato.

5. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate esclusivamente per via telematica dal 27 aprile al 21 giugno 2023.

Ogni partecipante può presentare una sola domanda.

La valutazione sarà effettuata attraverso una procedura a graduatoria.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) –
Tel. 059-460732 – email: marketing@pertec.it - www.pertec.it